

La solidarietà

La pasta e la zuppa un pasto caldo che fa del bene

Un pasto caldo per chi non può permetterselo e spesso vive pure per strada. Due iniziative benefiche collettive di questi giorni. A iniziare da oggi, che è il World Pasta Day, che viene celebrato, tra l'altro, con la donazione dell'Unione Italiana Food di 25 tonnellate di pasta alle mense Caritas. E venerdì e sabato è il turno invece di **Progetto Arca** con la sua "Zuppa della bontà" dalle 10 alle 18.

di **Luigi Bolognini** • a pagina 6

Le iniziative

Pasta e zuppa solidali per aiutare chi ha più bisogno

Tre tonnellate di pasti caldi offerti dai pastai alla Caritas e minestre precotte da **Arca**

di **Luigi Bolognini**

Non solo per il freddo appena piombatoci addosso, un pasto caldo è sempre importante, soprattutto per chi non può permetterselo e spesso vive pure per strada. Anche per questo sono importanti due iniziative benefiche collettive di questi giorni.

A iniziare da oggi, con il World Pasta Day che viene celebrato, tra l'altro, con la donazione dell'Unione Italiana Food di 25 tonnellate di pasta alle mense Caritas di **Milano**, Roma, Palermo, Napoli e Lucca. Il dato cittadino è ancora da stimare con precisione, perché ogni pastificio ha agito di proprio conto, ma è quantomeno di tre tonnellate. Due di que-

ste sono del pastificio Felicetti di Predazzo, nel Trentino. Una dalla parmense Barilla, che ha già consegnato cinque quintali e provvederà per gli altri entro fine mese. Di questa pasta, e dell'altra che si aggiun-

gerà, una parte verrà trasformata direttamente in pasti caldi. Un'altra andrà agli Empori della solidarietà aperti e gestiti proprio dalla Caritas Ambrosiana, che in città sono tre, in via Pitteri 54 a Lambrate, in via San Vigilio 45 alla Barona e in via Padre Luigi Monti 20 a Niguarda, dove potranno essere acquistati da chi ne ha bisogno a un prezzo che è simbolico, ma comunque è un prezzo vero ed effettivo, un modo per salvaguardare anche la dignità delle persone bisognose.

È a livello nazionale anche la seconda iniziativa, che avrà comunque un riascso milanese oltre al fatto di essere promossa da un'associazione nata in città nel 1994, **Progetto Arca**. Venerdì 27 e sabato 28 "La zuppa della bontà" dalle 10 alle 18 sarà a Torino, Padova, Roma, Napoli, Bari, Ragusa. Più, ovviamente **Milano**, do-

ve in particolare sarà il 27 in piazza San Carlo e piazza Oberdan, il 28 anche in piazza XXV Aprile, Argentina e Wagner. L'idea, realizzata ogni anno dal 2015, è molto semplice: i volontari della **onlus** avranno dei banchetti con confezioni di zuppa secca, di quelle da cucinare in casa, che

metteranno in vendita per una donazione minima di 5 euro. Le zuppe sono in tre versioni – zuppa della salute, zuppa della tradizione, zuppa

di farro e lenticchie – e sono realizzate in collaborazione con la cooperativa di commercio equo e solidale Chico Mendes Altromercato. La speranza è di fare anche meglio dello scorso anno – quando però fu una giornata sola – in cui si distribuirono 500 confezioni di zuppa, con un ricavato che non viene quantificato perché si aggiungevano anche donazioni digitali. Di sicuro si andò ben oltre i 2.500 euro strettamente teorici, e così andrà sicuramente quest'anno.

Il ricavato andrà a contribuire alle attività di **Progetto Arca**, in primis il food truck, il camioncino-cucina che batte zone della città come Centrale, Lambrate e Porta Venezia, offrendo pasti caldi ai tanti bisognosi, «che sono sempre di più e che spesso riusciamo ad agganciare e aiutare proprio partendo dal cibo», dicono alla **onlus**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





📷 Venticinque anni

Oggi è il Pasta day e nell'occasione i pastai offriranno solo a **Milano** tre tonnellate di pasti ai bisognosi e agli empori Caritas